

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 18984 del 25 settembre 2026

Presa d'atto di rinuncia e contestuale cessazione della concessione idraulica di cui al Decreto n. 133 del 17/03/2025, avente ad oggetto l'occupazione di superficie demaniale con l'attraversamento del corso d'acqua denominato Valle Giare, mediante tubazione interrata di reti di telecomunicazioni, in località Pesina nel Comune di Caprino Veronese (VR). Ditta: Fastweb S.p.A. R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 41/88. Pratica n. 11799.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede alla cessazione della concessione in oggetto a seguito della volontà di rinuncia espressa dal Concessionario. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che, con Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Verona n. 133 del 17/03/2025 è stata rilasciata alla Società Fastweb S.p.A. con sede in Piazza Olivetti, 1 - 20123 Milano (MI), Partita IVA 12878470157, in persona del Procuratore, Sig. Claudio Righini, la concessione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale con l'attraversamento del corso d'acqua denominato Valle Giare, mediante tubazione interrata di reti di telecomunicazioni, in località Pesina nel Comune di Caprino Veronese (VR).

PREMESSO che l'art. 5 del Decreto sopra citato stabiliva la durata della concessione in anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del provvedimento stesso;

PRESO ATTO della comunicazione, acquisita al protocollo regionale n. 329092 in data 11/06/2026, con la quale la Società Fastweb S.p.A. ha espresso la volontà di rinunciare alla concessione demaniale rilasciata con Decreto n. 133 del 17/03/2025, dichiarando che l'opera non è mai stata realizzata;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 312 del 30 aprile 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54 / 2012" e ss. mm. ii.. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza";

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54 / 2012 e ss. mm. ii.";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24 giugno 2026, "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area

Ambiente e Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss. mm. ii. ed ai sensi dell'art.12, comma 8, lettera b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n.1 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04/10/2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18".

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di prendere atto della rinuncia, espressa da Fastweb S.p.A., della concessione idraulica, avente ad oggetto l'occupazione di superficie demaniale con l'attraversamento del corso d'acqua denominato Valle Giare, mediante tubazione interrata di reti di telecomunicazioni, in località Pesina nel Comune di Caprino Veronese (VR), di cui al Decreto n. 133 del 17/03/2025.
3. di cessare la concessione idraulica di cui al punto precedente a decorrere dalla data del presente provvedimento, con contestuale estinzione degli obblighi assunti dalla Società Fastweb S.p.A. con il Disciplinare prot. n. 3309 del 04/03/2025, che ha regolato le condizioni di utilizzo della concessione stessa.
4. di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Pasquale Lo Fiego